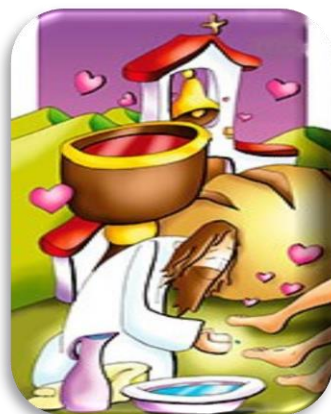


# Giovedì Santo ~ 14 aprile ~ Sussidio bambini



## Dal Vangelo secondo Giovanni -13,1-15

Prima della festa di Pasqua, Gesù, sapendo che era venuta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò sino alla fine.

Durante la cena, quando il diavolo aveva già messo in cuore a Giuda, figlio di Simone Iscariota, di tradirlo, Gesù, sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani e che era venuto da Dio e a Dio ritornava, si alzò da tavola, depose le vesti, prese un asciugamano e se lo cinse attorno alla vita. Poi versò dell'acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugamano di cui si era cinto.

Venne dunque da Simon Pietro e questi gli disse: «Signore, tu lavi i piedi a me?». Rispose Gesù: «Quello che io faccio, tu ora non lo capisci; lo capirai dopo». Gli disse Pietro: «Tu non mi laverai i piedi in eterno!». Gli rispose Gesù: «Se non ti laverò, non avrai parte con me». Gli disse Simon Pietro: «Signore, non solo i miei piedi, ma anche le mani e il capo!». Soggiunse Gesù: «Chi ha fatto il bagno, non ha bisogno di lavarsi se non i piedi ed è tutto puro; e voi siete puri, ma non tutti». Sapeva infatti chi lo tradiva; per questo disse: «Non tutti siete puri».

Quando ebbe lavato loro i piedi, riprese le sue vesti, sedette di nuovo e disse loro: «Capite quello che ho fatto per voi? Voi mi chiamate il Maestro e il Signore, e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri. Vi ho dato un esempio, infatti, perché anche voi facciate come io ho fatto a voi».

C. Parola del Signore

A. Loda a te o Cristo



Ricordiamo che i sacramenti sono segni e azioni della grazia di Dio per la salvezza di chi li riceve.

| NOME | MATERIA | MINISTRO |
|------|---------|----------|
|------|---------|----------|

CRESIMA o CONFERMAZIONE      CRISMA      VESCOVO

---

---

# Venerdì Santo ~ 15 aprile ~ Sussidio bambini



Dal Vangelo secondo di Giovanni 18,33-39 19,12-16

Pilato allora rientrò nel pretorio, fece chiamare Gesù e gli disse: «Sei tu il re dei Giudei?». Gesù rispose: «Dici questo da te, oppure altri ti hanno parlato di me?». Pilato disse: «Sono forse io Giudeo? La tua gente e i capi dei sacerdoti ti hanno consegnato a me. Che cosa hai fatto?». Rispose Gesù: «Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei; ma il mio regno non è di quaggiù». Allora Pilato gli disse: «Dunque tu sei re?». Rispose Gesù: «Tu lo dici: io sono re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per dare testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce». Gli dice Pilato: «Che cos'è la verità?».

Da quel momento Pilato cercava di metterlo in libertà. Ma i Giudei gridarono: «Se liberi costui, non sei amico di Cesare! Chiunque si fa re si mette contro Cesare». Udite queste parole, Pilato fece condurre fuori Gesù e sedette in tribunale, nel luogo chiamato Litòstroto, in ebraico Gabbatà. Era la Parascève della Pasqua, verso mezzogiorno. Pilato disse ai Giudei: «Ecco il vostro re!». Ma quelli gridarono: «Via! Via! Crocifiggilo!». Disse loro Pilato: «Metterò in croce il vostro re?». Risposero i capi dei sacerdoti: «Non abbiamo altro re che Cesare». Allora lo consegnò loro perché fosse crocifisso.

C. Parola del Signore

A. Lode a te o Cristo



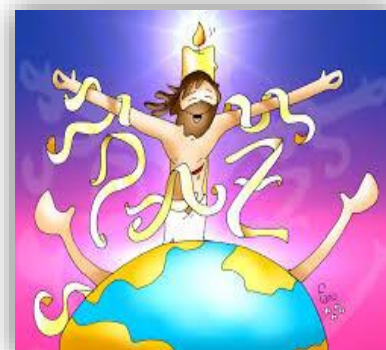
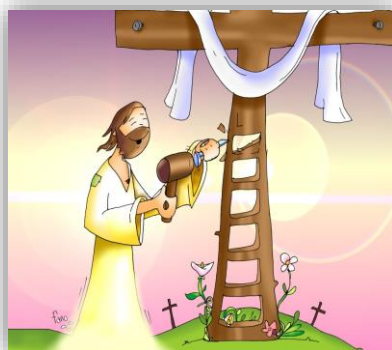
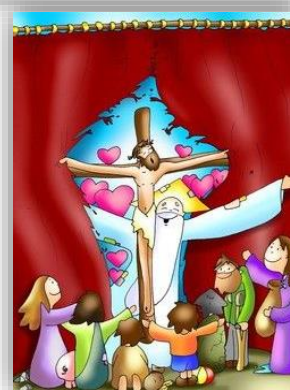
Il venerdì Santo è il giorno del silenzio, della paura, è il giorno in cui gli apostoli spaventati, scappano e si nascondono.

Per noi, che sappiamo già che presto risorgerà, deve essere un giorno di preghiera. Dobbiamo fare una preghiera speciale a Gesù, cioè una preghiera di ringraziamento per il dono più grande che ci ha fatto, la sua vita. Gesù infatti ha donato la sua vita per la salvezza del mondo intero.

Lui si è sacrificato per donarci l'ingresso alla vita eterna, a quel regno che non è di questa terra, dove lui, Re dell'Universo, regna con il Padre e lo Spirito Santo.

Essere messi in croce ai tempi di Gesù era uno scandalo, una condanna riservata ai delinquenti peggiori, ma Gesù la trasforma in luogo di Salvezza, perché proprio lì, su quella croce e con quella croce, Lui salva il mondo.

**Qui sotto ci sono tante croci disegnate ed ognuna esprime un effetto, un'azione che compie Gesù sulla croce. Qual è la tua preferita e perché?**



**L'immagine che preferisco è**

---